



Militari della Guardia di Finanza durante un controllo anti-evasione

→ **In occasione** del ponte intensificati i controlli. Nel mirino dei finanzieri le strutture ricettive

→ **A Milano** polemiche sul carico fiscale. Squinzi: «L'Imu? Una spada di Damocle sul Paese»

Gdf a caccia di evasori negli agriturismi Blitz in tutta Italia

Primo maggio di lavoro per i finanzieri a caccia degli evasori. Dopo le mete vip e le vie chic delle città, nel mirino gli agriturismi. A Milano polemiche sul carico fiscale: Pisapia, Squinzi e Maroni avvertono il governo.

GIUSEPPE VESPO

MILANO

Dopo gli alberghi e i negozi di lusso delle mete vip di mare e di montagna, e dopo i blitz nelle principali città la Guardia di finanza si sposta

in campagna. Un centinaio di agriturismi sono finiti nel mirino degli investigatori delle Fiamme gialle, che da ieri e fino a martedì sera saranno impegnati insieme ai colleghi dell'Agenzia delle entrate nell'operazione «Ponte», che impegnerà fino al Primo maggio circa duecento uomini e donne.

Nella *black list* sono finite diverse strutture ricettive e attività commerciali che spiccano, sostengono gli investigatori della Gdf di viale XXI Aprile a Roma, per la presenza di anomalie fiscali «molto significative». Il

«ponte» servirà a scovare episodi di contraffazione, l'utilizzo di lavoratori in nero o la mancata emissione di scontrini e ricevute fiscali.

NULLATENENTI, MA CON IL SUV

Continua così la caccia grossa all'evasore, inaugurata durante le feste natalizie con il famoso blitz di Cortina e proseguita in questi mesi con altre eclatanti operazioni. Controlli che avvengono quotidianamente e fanno parte della normale attività del corpo, sostengono i finanzieri, che in questi giorni stanno però intensifi-

cando il lavoro. Sarà per via dei risultati emersi nel bilancio dei primi quattro mesi del 2012, che ha consegnato al fisco, e alla giustizia, circa duemila evasori totali, oltre sei miliardi di redditi non dichiarati e un carico d'Iva non corrisposta pari a 650 milioni di euro. Le persone denunciate dall'inizio dell'anno per non aver dichiarato redditi sono state 853, mentre in 530 nascondevano o distruggevano la propria contabilità.

Così da Nord a Sud ogni giorno si rimbalzano le storie dei nuovi furbetti delle tasse: si va da chi dimentica

Obiettivi

Si cercano lavoro nero, contraffattori e chi non emette fatture

spesso di battere lo scontrino fiscale a chi gira col Suv pur essendo ufficialmente nullatente. C'è chi lavora o viene sfruttato in nero e chi intesta ditte a persone inesistenti, come hanno fatto nel Casertano a San Nicola La Strada, dove 26 persone avevano messo